

Codice scheda: ASC A4540309 (Microscheda: 3940D1/2)
Luogo e data: TORINO - 11/03/1898
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: VACCHINA BERNARDO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Provvederà la stampa della relazione sulla missione nella Pampa Centr. sul BS. È preoccupato per la scarsità di personale. Possibile chiusura delle case di Pringles e Canesa. Si vada adagio con nuove aperture.

Torino, 11 marzo 1898

Carissimo Don Vacchina

Abbiamo letto la bella relazione sulla vostra Missione nella Pampa Centrale: spero comparirà tutta sul Bollettino. Secondo il tuo desiderio ne avviserò il Direttore affinché ne curi la veste: specialmente avviserò il Redattore dello spagnolo.

Mi fa pena che stiate a disagio per il personale: ma per vostra consolazione vi dirò che questa è un po' la condizione generale di tutte le case. Se potrai in avvenire aiutar a coltivar bene il personale che avete, e non concentrare in Patagonia ciò che non serve per altre case, spero le cose prenderanno miglior avviamento. Converrebbe proprio tener in ogni casa della Patagonia almeno un prete ed un catechista che vadano sempre in cerca delle popolazioni d'Indii o di Cristiani disperse; come fan Don Milanese e Don Gavotto. Noi non ci rifiutiamo dal mandar personale a misura che ne abbiamo: ma ormai sono tante le missioni e siti che ne abbisognano che si è sempre insufficienti. Perciò per qualche tempo converrà che vi asteniate dal far nuove fondazioni. Venendo qua Monsignor Cagliari per il Capitolo Generale speriamo potrà portar seco qualche nuovo operaio o semi-operaio evangelico. Non sarà conveniente forse che Don Milanese si fermi nel nido che si è fabbricato; il Signore gli ha dato tutte le qualità per essere missionario volante in favore degli Indii.

Mi dici che forse quest'anno chiuderete Pringles e Conesa per mancanza di personale. Rincesce, ma non mi meraviglio. Nella Pampa

Centrale si voleva aprire una sola casa; invece ve ne sono già tre. Certamente questo decima il personale. Pare che anche Don Vespignani abbia chiuso una delle sue case. Questo ci fa conoscere che bisogna proprio andare adagio nell'aprirne delle nuove. Quanto a noi non si dovrebbe lamentarsi che non mandiamo personale alle Missioni: chè ogni anno partono di qui non a decine, ma a centinaia. Bisogna che anche in tutte le case si studi di formar nuovo personale. Così tu che sei ora Provicario nella Patagonia studia non solo di guadagnare a te e soprattutto a Monsignore il cuore degli attuali confratelli, ma altresì a formare una buona pipiniera di altri operai. Non isgomentarti poi delle difficoltà che incontrerai; ma con la carità, pazienza, prudenza e specialmente con la preghiera sii costante nel duplice oggetto di guadagnare il cuore di tutti gli attuali operai evangelici e formarne dei nuovi. Il Signore ti benedica e benedica le tue fraterni sollecitudini in favore della Patagonia Settentrionale, Centrale e Pampa Centrale. Tanti saluti a tutti dal

Tuo affezionato in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

P. S. Favorisci spedire le qui unite.

Corino 11-III-94

Caro D. Vacchina

Abbiamo letto la bella relazione sulla nostra
missione nella Sampa Centrale; spero com-
parire tutta sul Bollettino. Secondo il tuo deside-
rio ho avvisato il Direttore affinché ne
curi la veste; specialmente avviserò il D. Dal-
toro dello spagnolo.
mi fa pena che giati a disagio per personale; ma
per nostra consolazione vi dirò che questa è con-
vinta condizione generale di tutte le case.
Se potrai in avvenire aiutare a coltivare bene
il personale che avete, e non concentrare in
Patagonia ciò che non serve per altre case,
spero le cose prenderanno miglior avviame-
to. Converrebbe proprio tener in ogni casa della
Patagonia almeno un prete o un catechista
che vadano sempre in cerca delle popola-
zioni di Indios e di Cristiani di diverse comu-
nità. Milanese e D. Gavotto. Noi non ci
rifutiamo dal mandar personale a misura
che ne abbiamo; ma ormai sono tante le
missioni e siti che ne abbisognano che si è
sempre insufficiente. Perciò per qualche tem-
po converrà che vi asteniate dal far nuove
fondazioni. Venendo quamonsì Cagliero per
Capp. Gen. speriamo potrà portar seco qual-
che nuovo operaio o semi-operaio evang-
lico. Non sarà conveniente forse che D. Mi-
lanese si fermi nel nido che si è fabbricato;
il Signore gli ha dato tutte le qualità per esse-
re missionario volante in favore degli Indios.

394X 01

ARCHIVIO SALESIANO

ARCHIVIO SALESIANO CENTRALE

P. J. Favonius spedì la qui unita

mi dici che forse quest'anno chiederete
fringiles e conesa per mancanza di per-
sonale. Brucere, ma non mi maraviglio.
Nella Sampa Centrale si voleva aprire una
sola casa; invece ne sono già tre. Certam-
ente questo è l'ultima il personale. Sare
che anche D. Vespiquani abbia chiuso una
delle sue case. Questo ci fa conoscere che
bisogna proprio andar adagio nell'aprire
delle case. Quanto a noi non si do-
vrebbe lamentarsi che non mandiamo
personale alle missioni: che ogni anno
partono di qui non a decine, ma a
centinaia. Bisogna che anche in tutte
le case si studi di formare nuovo per-
sonale. Così tu che sei ora provicario
nella Patagonia studia non solo di gua-
dagliare a te e soprattutto a Monsignore
il cuore degli attuali confratelli; ma
altresi a formare una buona pippine,
ra di altri operai. Non isgomentarti poi
delle difficoltà che incontrerai; ma colla co-
rità, pazienza, prudenza e specialmente
colla preghiera sii costante nel duplice
oggetto di guadagnare il cuore di tutti
gli attuali operai evang. e formare
dei nuovi. Il Signore ti benedica e benedica
le tue fraterni sollecitudini in favore della
Patagonia Settentrionale, Centrale e Sampa
Centrale. Santi saluti a tutti. Dal

2no aff. in G. e M.
1m. nichel oro

3940 02